



C O M U N E D I F I E R O Z Z O
G A M O A' V A V L A R O T Z

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12

del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..

L'anno duemilaventicinque addì diciassette del mese di aprile alle ore 19:00 presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

- | | |
|------------------------|------------------------|
| 1 MOLTRER Lorenzo | - Sindaco |
| 2 IOBSTRAIBIZER Diego | - Consigliere Comunale |
| 3 MOLTRER Silvano | - Consigliere Comunale |
| 4 PALLAORO Romina | - Consigliere Comunale |
| 5 CORN Fabrizio | - Consigliere Comunale |
| 6 FONTANARI Alessandro | - Consigliere Comunale |
| 7 MOLTRER Luca | - Consigliere Comunale |
| 8 MOLTRER Nadia | - Consigliere Comunale |
| 9 MOLTRER Tiziana | - Consigliere Comunale |
| 1 PALLAORO Aldo | - Consigliere Comunale |
| 1 PINTARELLI Walter | - Consigliere Comunale |
| 1 SLOMP Lorenzo | - Consigliere Comunale |

ASSENTE	
giust	ingiust
X	
X	
X	

Assiste il vicesegretario comunale dott. Oliviero Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lorenzo Moltrer nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 02 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.*”.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Richiamato il comma 7 dell’art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: “*Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo.*”

Richiamato l’articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l’art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l’articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell’anno successivo all’anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all’esercizio 2024, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui all’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 di data 21/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024–2026 ed il documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026;
 - nel corso dell’esercizio, in base a quanto previsto dall’art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
 - nel corso dell’esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell’art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
 - nel corso dell’esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
 - con deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 27/03/2025 di riaccertamento ordinario dei residui comunicata al Consiglio Comunale, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell’esercizio 2024;
- il rendiconto di gestione relativo all’esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 8 di data 30/04/2024.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente come risulta dalla determinazione n. 23 dd 23/01/2025 del Vice Segretario comunale.

Vista la determinazione n. 10 di data 20/01/2025 del Vice Segretario Comunale con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economista e degli altri agenti contabili per l'anno 2024.

Vista la determinazione n. 21 d.d. 23/01/2025 del Vice Segretario Comunale con la quale si prende atto della regolarità del conto dell'agente contabile consegnatario di titoli azionari Amambiente Spa.

Vista la determinazione n. 38 d.d. 12/02/2025 del Vice Segretario Comunale con la quale si dà atto della regolarità del conto dell'agente contabile consegnatario di titoli azionari Cassa Rurale Alta Valsugana.

Vista la determinazione n. 37 d.d. 12/02/2025 del Vice Segretario Comunale con la quale si dà atto della regolarità del conto dimesso dall'agente contabile Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Vista la determinazione n. 22 d.d. 23/01/2025 del Vice Segretario Comunale con la quale si dà atto della regolarità del conto giudiziale unico dimesso da Trentino Riscossioni Spa.

Vista la determinazione n. 58 del 19/03/2025 del Vice Segretario Comunale con la quale si dà atto della regolarità del conto della gestione dell'agente contabile consegnatario della gestione dei beni anno 2024.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 27/03/2025 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 27 di data 27/03/2025 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2024 e la relazione illustrativa della giunta comunale.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 27/03/2025, prot n. 1122.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 210, comma 1 lettera d) del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige acquisita al prot. n. 1121 d.d. 27/03/2025.

Richiamato l'articolo 232, comma 2, del d.lgs. 267/2000 secondo il quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali.

Richiamato il decreto 10 novembre 2020 (sostituito poi dal decreto 12 ottobre 2021) concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 19/05/2020 con la quale è stato deliberato di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto previsto dall' 232 comma 2 del d.Lgs 267/2000.

Considerato che il comma 831 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2018) ha abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e ritenuto quindi di non predisporre il bilancio medesimo.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Visto il regolamento di contabilità.

Visto il decreto del Sindaco del Comune di Fierozzo n. 1 del 18.01.2023 con cui è stato nominato il Responsabile del Servizio Finanziario del comune di Fierozzo: Elisa Rodler.

Visto il parere favorevole, sulla proposta della presente deliberazione, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e sotto il profilo della regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Il Presidente, assistito dagli scrutatori, constata e proclama il seguente risultato della votazione svolta per alzata di mano: voti favorevoli n. 9 (nove) , voti contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), su n. 9 (nove) Consiglieri presenti e votanti.

Con separata votazione al fine di dichiarare l'immediata eseguibilità da conferire alla presente, con voti n. 9 (nove) favorevoli, n. 0 (zero) astenuti n. 0 (zero) contrari, palesemente espressi per alzata di mano su n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, richiamate le premesse sopra esposte, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. il quale viene allegato al presente provvedimento.
2. DI DARE ATTO che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 210, comma 1 lettera d) del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige;
 il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
 l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133.
3. DI ACCERTARE, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			347.551,58
RISCOSSIONI	+ 461.908,51	1.083.292,66	1.545.201,17
PAGAMENTI	- 388.892,61	1.061.788,92	1.450.681,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		442.071,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		442.071,22
RESIDUI ATTIVI <small>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</small>	+ 195.939,22 0,00 0,00	1.380.389,48 0,00 0,00	1.576.328,70 0,00 0,00
RESIDUI PASSIVI	- 108.049,34	563.932,99	671.982,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-		11.069,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-		742.283,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	=		593.063,98

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 è così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:		
Parte accantonata		
Fondo crediti dubbia esigibilita' al 31/12/2024		12.890,88
Fondo perdite societa' partecipate		0,00
Altri accantonamenti		33.438,84
Totale parte accantonata (B)		46.329,72

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.345,95
Vincoli derivanti da trasferimenti		995,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	2.341,92
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	544.392,34
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

4. **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili.
5. **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario.
6. **DI ESERCITARE LA FACOLTA'** prevista dal comma 2 dell'art. 232 e dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e il bilancio consolidato.
7. **DI ADEMPIERE** a quanto previsto dal comma 2 dell'art 232 de TUEL redigendo la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta con modalità semplificate.
8. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.
9. **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi del l'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
 In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.
 In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Lorenzo Moltrer

Il Vicesegretario Comunale
dott. Oliviero Battisti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).